

A photograph of a woman with long brown hair, seen from behind, wearing a white dress with a blue floral pattern. She is standing in a field of tall, golden wheat, with several white wind turbines in the background under a clear blue sky. The image is partially obscured by large, stylized green and blue swooshes on the right side of the page.

Report di Sostenibilità

Anno 2024

Realizzato da

 **Synesgy-view**

 **APPAROUND**
JUST SELL

Sommario

Profilo dell'organizzazione	5
Informazioni di rendicontazione	7
Lo Stakeholder Engagement	10
La Matrice di Doppia Materialità	11
Ambiente	15
People	21
Fornitori, Comunità locali e Clienti	27
Leadership e Governance	31
GRI – Concetti chiave	36
Indice dei GRI	38



Manifesto per la sostenibilità

Verso un futuro digitale e responsabile

In un contesto globale sempre più orientato alla transizione ecologica, Apparound S.p.A. riconosce che **la sostenibilità è una responsabilità condivisa e una leva strategica di innovazione**. La tecnologia, se guidata da valori di consapevolezza e rispetto, può diventare il motore di un cambiamento positivo per le persone, le imprese e l'ambiente.

Fin dalla sua fondazione, Apparound ha scelto di **promuovere un modello di crescita sostenibile** basato sulla digitalizzazione dei processi, sulla riduzione degli sprechi e su un approccio paperless che semplifica e rende più efficienti le attività aziendali.

L'adozione del cloud computing in sostituzione dei data center fisici e la diffusione dello smartworking – ad esempio – hanno contribuito in modo concreto alla diminuzione delle emissioni e al contenimento dell'impatto ambientale. Allo stesso tempo, l'azienda ha avviato un percorso di analisi e valutazione per la definizione di un piano strutturato di adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza operativa, ridurre l'impatto ambientale indiretto delle infrastrutture digitali e promuovere comportamenti sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Queste iniziative rappresentano le fondamenta di un impegno più ampio: integrare la sostenibilità nella strategia e nella cultura aziendale, trasformando ogni scelta, tecnologica, organizzativa o relazionale, in un'opportunità per generare valore condiviso.

Il nostro percorso si fonda su quattro principi cardine:

- **Responsabilità**, nel misurare e ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti;
- **Innovazione sostenibile**, nel progettare tecnologie digitali che semplificano, connettono e riducono i consumi di risorse;
- **Centralità delle persone**, nel promuovere benessere, diversità e crescita professionale;
- **Trasparenza**, nel dichiarare con chiarezza progressi e obiettivi futuri.

Questo Report di Sostenibilità testimonia la volontà di Apparound di evolvere come impresa digitale consapevole, impegnata a coniugare sviluppo tecnologico, competitività e responsabilità verso l'ambiente e la società.

Un impegno che non si esaurisce nei numeri, ma vive nelle scelte quotidiane di chi, ogni giorno, contribuisce a costruire un futuro più semplice, efficiente e sostenibile.

Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 · GRI 2-2 · GRI 2-6

Fondata nel 2008, **Apparound** è una software company italiana con sede a Pisa, specializzata nello sviluppo di soluzioni cloud per la **digitalizzazione e l'efficientamento dei processi di vendita**. La piattaforma integra in un unico ecosistema Sales Enablement, CPQ (Configure–Price–Quote) e SPM (Sales Performance Management), consentendo alle aziende di **gestire contenuti di vendita, configurare offerte complesse e monitorare le performance commerciali** in modo intuitivo e integrato.

Attiva soprattutto in Europa e Stati Uniti, Apparound collabora con imprese dei settori **Telecomunicazioni, Utilities, Manifatturiero e Servizi**, supportandole nel rendere i processi di vendita più rapidi, accurati e coinvolgenti.

Riconosciuta da **Gartner®** dal 2018 nel **Magic Quadrant™ for Configure, Price and Quote Application Suites**, Apparound si distingue per la solidità tecnologica, l'innovazione continua e la visione orientata all'evoluzione delle vendite digitali.

Sin dalla nascita, Apparound ha puntato con decisione su iniziative pensate per aiutare i propri clienti a gestire l'attività in modo sostenibile, sviluppando soluzioni che consentano un uso razionale delle risorse naturali, finanziarie, umane e relazionali. Questa strategia integrata rappresenta un vero e proprio vantaggio competitivo: non solo ottimizza l'impiego delle risorse, ma lo fa in modo strategico e lungimirante.

Il presente report si riferisce agli assetti della sede legale dell'azienda, sita in Via Umberto Forti, 1 – 56121, Montacchielo, Pisa (PI).

L'azienda ha come forma legale Società per Azioni.

L'azienda è inserita nel NACE 6201, con un core business rappresentato da un'attività di sviluppo e commercializzazione di un software per la digitalizzazione delle vendite.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, magazzini, etc.) per una superficie totale di 663 mq. L'azienda monitora e valuta l'integrazione di tecnologie AI per potenziare il proprio prodotto software, in coerenza con le esigenze del mercato e dei clienti.



“

In Apparround consideriamo la sostenibilità non solo un obiettivo da perseguire, ma un percorso di crescita continua che integra persone, tecnologia e consapevolezza. In quanto realtà nativamente digitale, riconosciamo la responsabilità di utilizzare l'innovazione come strumento per semplificare i processi, ridurre gli sprechi e generare valore in modo duraturo.

Negli ultimi anni abbiamo intrapreso azioni concrete per rafforzare questo impegno: la digitalizzazione dei processi interni ed esterni, l'adozione del cloud computing in sostituzione dei data center fisici, la diffusione dello smart working e la promozione di una cultura paperless che caratterizza sia la nostra offerta commerciale sia le modalità operative interne.

Tutte queste scelte rispondono a un obiettivo condiviso: migliorare l'efficienza, ridurre l'impatto ambientale e promuovere una tecnologia accessibile e sostenibile.

Attualmente, l'azienda sta valutando l'adozione di un piano strutturato di adattamento ai cambiamenti climatici, volto a rafforzare la resilienza operativa e a integrare ulteriormente la sostenibilità nella strategia di lungo periodo.

Per Apparround, la sostenibilità non rappresenta un traguardo, ma un impegno quotidiano a crescere in equilibrio con le persone, con i clienti e con l'ambiente in cui opera. Per questo motivo, abbiamo indirizzato lo studio di un piano strutturato di adattamento ai cambiamenti climatici, volto a rafforzare la resilienza operativa e a integrare ulteriormente la sostenibilità nella strategia di lungo periodo.

Con il presente report intendiamo condividere i risultati conseguiti, le iniziative avviate e la visione che orienta le nostre scelte verso un futuro in cui la sostenibilità costituisce il principio guida del modo di fare impresa.

Gianluca Cagiano
CEO & Founder Apparround S.p.A.

Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 · GRI 2-4 · GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance tramite il presente report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato ad Apparround da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientrano nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

GRI Sustainability Reporting Standards

ESRS European Sustainability Reporting Standards

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi, comunque, a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando il questionario Synesgy anche le PMI, quindi, risultano conformi alle normative volontarie inserite nello Standard VSME.

Il presente report è stato realizzato da Synesgy View ed è pubblicato nelle sezioni Compliance e Sostenibilità del sito web di Apparround all'indirizzo www.apparround.com. È possibile richiedere informazioni all'indirizzo compliance@apparround.com.





1 NO POVERTY



8 DECENT WORK
& ECONOMIC GROWTH



2 ZERO HUNGER



7 AFFORDABLE
& CLEAN ENERGY



Perché è stato importante per Apparound SpA compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Si appoggia su una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella identificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella identificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9
ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

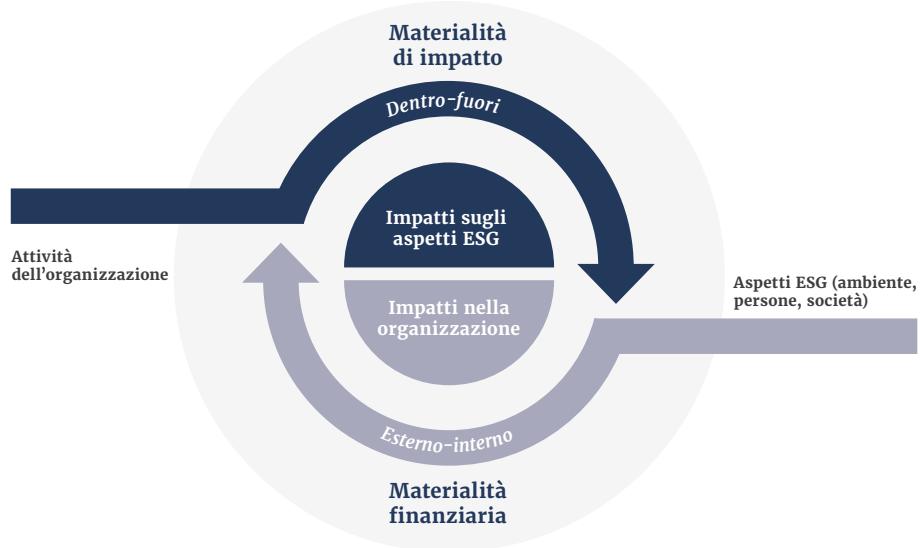
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✓ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✓ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?



La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 	2 SCONFIGGERE LA FAME 	3 SALUTE E BENESSERE 	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	5 PARITÀ DI GENERE 	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGienICO-SANITARI
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	14 VITA SOTT'ACQUA 	15 VITA SULLA TERRA 	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	

Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Apparround SpA e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso ad Apparround di **mappare le materialità e i temi nell'ambito della sostenibilità**, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Apparround, testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 - Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 - Energia pulita e accessibile

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 - Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



12 - Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 - Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 305-5

ESRS E1-1 · ESRS E1-2

VSME ED BP3 · VSME ED BP4

Le organizzazioni sono realtà che generano fisiologicamente impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholder. Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali e, successivamente, cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

Apparround riconosce l'importanza di contribuire attivamente alla transizione verso modelli operativi a minore impatto ambientale e ha già intrapreso scelte concrete e coerenti con una visione di lungo periodo orientata alla sostenibilità.

L'approccio nativamente digitale di Apparround si traduce in una significativa riduzione dell'uso di risorse fisiche:

- la **soluzione paperless**, parte integrante della vision aziendale, consente ai clienti di digitalizzare completamente i processi di vendita e comunicazione;
- l'**adozione del cloud** in sostituzione di data center fisici, unitamente alla diffusione dello smart working, contribuisce concretamente alla riduzione delle emissioni indirette;
- gli **uffici** di Apparround si trovano in un edificio a **basso impatto ambientale**, progettato secondo criteri di efficienza energetica e sostenibilità;
- l'azienda adotta inoltre **pratiche di riciclo e smaltimento responsabile dei dispositivi elettronici**, promuovendo il riutilizzo e il corretto fine vita dei device.

Guardando al futuro, l'azienda continua a investire in iniziative mirate all'adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare, Apparround sta lavorando per ridurre l'impatto ambientale delle proprie infrastrutture digitali e per diffondere pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore.

Energia

**GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME ED B3**

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri che influenza in modo rilevante gli indicatori di carattere socio-ambientale ed economico di un'azienda.

Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nella sede aziendale nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio è pari a 107.435 kWh.



107.435 kWh
Consumo annuo
di energia
elettrica

La sede aziendale e gli uffici di Apparround sono ubicati all'interno di un edificio che ha ottenuto certificazione di terza parte relativa alla classe energetica (**certificazione LEED Gold**), a garanzia di elevati standard di efficienza e sostenibilità ambientale. L'approvvigionamento energetico è inoltre supportato, in parte, da **fonti rinnovabili**, grazie alla presenza di impianti fotovoltaici.

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5
ESRS E3-4
VSME ED B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi rappresenta un elemento essenziale per la riduzione dell'impatto ambientale aziendale. In questa prospettiva, è fondamentale monitorare con continuità i consumi idrici e adottare misure di efficientamento, come l'impiego di tecnologie a basso consumo e il riutilizzo delle acque reflue opportunamente trattate.

Per prevenire fenomeni di inquinamento, gli scarichi devono essere sottoposti a trattamenti adeguati prima del rilascio, in conformità con la normativa ambientale vigente. È inoltre opportuno predisporre un piano di gestione del rischio idrico, volto a definire azioni preventive e correttive in caso di crisi idriche o eventi di contaminazione.

Infine, la collaborazione con le comunità locali e gli stakeholder territoriali può contribuire alla promozione di pratiche di utilizzo responsabile dell'acqua e alla tutela dei bacini idrici naturali, favorendo la conservazione delle risorse per le generazioni future.



114 m³ Consumo
annuo di acqua

Nel periodo indicato, il consumo idrico dell'azienda è stato pari a 114 m³.

L'edificio che ospita la sede di Apparround è dotato di un impianto a basso impatto ambientale, progettato per ottimizzare l'uso delle risorse idriche attraverso un **sistema di raccolta e recupero delle acque piovane**. Le acque di scarico provengono in larga parte da questo ciclo di riutilizzo, contribuendo in modo significativo alla riduzione dei consumi complessivi e al miglioramento dell'efficienza ambientale dell'intera struttura.

Rifiuti

GRI 306-2
ESRS E5-1 · ESRS E5-5
VSME ED B7

Nel quadro dei GRI Standards la dimensione ambientale della sostenibilità comprende gli impatti che un'organizzazione genera sui sistemi naturali, viventi e non viventi, tra cui il suolo, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In tale ambito si colloca anche la gestione dei rifiuti, che possono derivare sia dalle attività dirette dell'organizzazione, sia dai processi a monte e a valle lungo la catena del valore.

Una **gestione responsabile dei rifiuti** parte dalla riduzione alla fonte, attraverso l'ottimizzazione dei processi e la minimizzazione degli scarti. È inoltre fondamentale garantire una corretta raccolta differenziata in base alla tipologia di rifiuto (riciclabile, pericoloso, organico) e assicurare modalità di smaltimento conformi alla normativa vigente.

La **promozione del riciclo e del riutilizzo dei materiali** rappresenta un ulteriore passo verso la riduzione dell'impatto ambientale complessivo. A supporto di questo approccio, l'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione del personale costituiscono strumenti chiave per consolidare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione è pari a 0,2 tonnellate. Apparround adotta pratiche di gestione dei rifiuti in linea con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la **raccolta differenziata** in tutte le proprie sedi. I rifiuti vengono separati secondo le principali categorie previste dalla normativa locale, con particolare attenzione alla corretta destinazione dei materiali.

In dettaglio, l'azienda differenzia:

- plastica;
- organico;
- carta;
- vetro;
- materiale informatico ed elettronico (RAEE).

Per il materiale informatico, Apparround garantisce il **corretto smaltimento** e, ove possibile, il **riutilizzo o il riciclo secondo criteri di responsabilità ambientale e tracciabilità**.

Oltre alla gestione operativa, l'azienda si impegna a sensibilizzare attivamente i propri collaboratori sui temi ambientali, anche attraverso la partecipazione a campagne di raccolta rifiuti, come quelle promosse da *Plastic Free* e altre iniziative locali. Queste attività rafforzano la cultura interna della sostenibilità e il senso di responsabilità condivisa.







People





Occupazione

**GRI 2-7-a · GRI 2-7-b · GRI 2-30-a · GRI 401-2 · GRI 403-1 · GRI 403-9 · GRI 405 · GRI 405-1 · GRI 405-2
ESRS S1-1 · ESRS S1-6 · ESRS S1-8 · ESRS S1-9 · ESRS S1-11 · ESRS S1-12 · ESRS S1-14 · ESRS S1-15 · ESRS S1-16
VSME ED N4 · VSME ED BP11 · VSME ED B8 · VSME ED B10 · VSME ED B9 · VSME ED BP10**

Uno dei fattori chiave per il successo di un'organizzazione è rappresentato dalle persone.

Adottare un **approccio sostenibile nella gestione della forza lavoro** significa **perseguire un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e un impatto sociale positivo**. Ciò implica la garanzia di condizioni di lavoro sicure e salubri, nel pieno rispetto dei diritti umani e delle normative vigenti.

Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze consente ai collaboratori di affrontare in modo efficace le evoluzioni tecnologiche e di progredire nel proprio percorso professionale. Allo stesso tempo, la diversità e l'inclusione devono essere riconosciute come valori fondamentali, favorendo un ambiente di lavoro equo, aperto e accessibile a tutti.

Promuovere il benessere fisico e mentale del personale è un ulteriore elemento essenziale, da sostenere attraverso politiche di equilibrio tra vita professionale e privata e modelli di lavoro flessibili. Infine, un dialogo costante e trasparente tra direzione e dipendenti rafforza la fiducia reciproca e alimenta il coinvolgimento verso gli obiettivi comuni, in una prospettiva di sostenibilità condivisa.

Come è distribuito il personale di Apparound

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

Quadri	2
Impiegati	34

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Quadri	5
Impiegati	63

Sebbene il settore IT sia tradizionalmente a prevalenza maschile, l'**azienda si distingue per una buona presenza femminile**, con una distribuzione equilibrata in diversi ruoli. Tuttavia, permane un divario di genere, in parte riconducibile alle caratteristiche storiche del settore, che ha visto una minore partecipazione femminile in ambiti tecnici e specialistici. Tale disparità è oggetto di costante monitoraggio da parte dell'organizzazione e la quota femminile in azienda è progressivamente aumentata nel corso degli anni.

Attualmente, il 6% del personale aziendale appartiene a categorie protette ai sensi della Legge 68/99. Infine, la distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale è la seguente:

Tempo Indeterminato	99
Tempo Determinato	1
Part-time	1





Nell'ambito delle proprie **politiche di welfare aziendale**, l'azienda mette in atto una serie di misure volte a migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei propri dipendenti. Tra queste:

- Assicurazione sanitaria integrativa (Metasalute);
- Agevolazioni rivolte alle famiglie, quali buoni matrimonio e buoni figli;
- Possibilità di accedere a modalità di lavoro flessibili e smart working;
- Incentivi volti a favorire una più equa distribuzione dei carichi di cura familiari, promuovendo ad esempio l'utilizzo del congedo parentale da parte degli uomini;
- Erogazione di premi di produttività.

Tutti i dipendenti Apparround sono assunti secondo il CCNL Metalmeccanico Industria. L'azienda adotta inoltre policy interne aggiuntive, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro e alla promozione dell'inclusione e della diversità.

Formazione

**GRI 205-2 · GRI 403-5 · GRI 404-1
ESRS S1-13
VSME ED B10**

L'azienda promuove **attività di formazione e sensibilizzazione sui temi ambientali**, riconoscendo l'importanza di accrescere la consapevolezza individuale e collettiva in materia di sostenibilità. In quanto realtà tecnologica, considera la formazione un asset strategico per favorire l'innovazione, sostenere la competitività e accompagnare la crescita professionale delle proprie persone.

Particolare attenzione è dedicata alla **comprendere dell'impatto ambientale delle attività aziendali**, attraverso iniziative volte a incentivare comportamenti eco-compatibili e la partecipazione a progetti green, come programmi di riciclo e pratiche di sostenibilità operativa.

Nel quadro di un approccio formativo orientato alla responsabilità e all'etica, l'azienda ha introdotto un **programma dedicato al Codice Etico**, rivolto non solo ai dipendenti, ma anche a consulenti e fornitori. Tale percorso contribuisce a rafforzare una cultura condivisa basata su integrità, trasparenza e rispetto delle regole.

Durante l'ultimo periodo di rendicontazione i principali temi affrontati nei percorsi formativi hanno riguardato:

- Protezione dei dati personali e applicazione del GDPR;
- Prevenzione e contrasto alla corruzione;
- Salute e Sicurezza sul lavoro;
- Comunicazione efficace e l'utilizzo di strumenti di business intelligence (es. Power BI).

Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 1.143 ore di formazione.



novecolli
• DAL 1971 - L'E' CMINZE TOT A QUE

54^a

novecolli
www.novecolli.it

CESENATICO

SINCE 1971
novecolli
• DAL 1971 - L'E' CMINZE

START/FINISH LINE
130 Km

START/FINISH
200 K

GOBIK

ENERVIT

COLNAGO

Cesenatico

MET

DMT CYCLING RIMER 1976

VISIT EMILIA ROMAGNA

SICON

CESENATICO

HEMUS

SALENTO

SCARPA

PIRELLI

APPAROUND

PISSINI





Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1 · GRI 413-1

ESRS S3-1

VSME ED N4 · VSME ED BP11 · VSME ED B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. **Collaborare con le comunità locali** è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso **programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR)**, sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda. Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

L'azienda adotta una policy che prevede **consultazioni regolari con i principali stakeholder**, in particolare con le comunità potenzialmente impattate dalle proprie attività. Questo approccio riflette la volontà di **instaurare un dialogo costruttivo e continuo**, volto ad ascoltare le esigenze del territorio e a promuovere relazioni trasparenti e responsabili. A beneficio delle comunità locali, l'azienda realizza **interventi concreti attraverso donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di liberalità**, con l'obiettivo di contribuire attivamente allo sviluppo sociale, culturale ed educativo del contesto in cui opera. Inoltre, l'organizzazione si impegna nella **diffusione delle competenze digitali e tecnologiche, supportando le iniziative di scuole e università locali e promuovendo attività di tirocinio**, offrendo a giovani studenti opportunità concrete di apprendimento e orientamento professionale.

Rapporti con la clientela

**GRI 2-22 · GRI 416-1 · GRI 418
ESRS S4-1
VSME ED N4 · VSME ED BP11**

I rapporti con la clientela si fondano su **trasparenza, fiducia e responsabilità**, principi che rappresentano pilastri essenziali per una gestione sostenibile delle relazioni commerciali.

Un'azienda orientata alla sostenibilità si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso **etichette verificate, certificazioni riconosciute e rendicontazioni puntuali**.

L'**educazione del cliente** riveste un ruolo centrale: sensibilizzare la clientela sui benefici di prodotti e servizi sostenibili contribuisce a favorire scelte di consumo consapevoli. Allo stesso modo, offrire soluzioni di **alta qualità, sicure, con un ciclo di vita prolungato** e realizzate secondo criteri etici rafforza la relazione di fiducia con i clienti e consolida la reputazione aziendale.

L'ascolto attivo del **feedback dei consumatori** e il loro coinvolgimento in iniziative ambientali o sociali rappresentano strumenti efficaci per costruire una **comunità partecipativa e responsabile**. La coerenza tra pratiche aziendali, comunicazione e marketing è un elemento chiave per consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo periodo.

L'azienda dispone di una **policy di consultazione periodica** con i principali stakeholder, in particolare con clienti e consumatori, al fine di garantire un dialogo continuo e costruttivo.

Viene inoltre assicurato un **monitoraggio costante** del livello di sicurezza nel trattamento dei dati degli utenti, in conformità con la normativa vigente.

Durante la **fase di progettazione del software**, vengono implementate sessioni di **user testing** per assicurare un'esperienza utente efficace e sicura. Parallelamente, l'azienda utilizza **sistemi digitali innovativi** per l'erogazione di **servizi di assistenza post-vendita da remoto**, migliorando la tempestività e la qualità del supporto offerto.

Gli **investimenti in Ricerca e Sviluppo** sono orientati anche all'implementazione di **sistemi avanzati di raccolta dati e diagnostica delle performance**, a supporto del monitoraggio continuo e dell'ottimizzazione dell'esperienza del cliente.







Leadership e Governance





Governance

**GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME ED BP5**

Apparround adotta un **modello di leadership orientato alla sostenibilità**, integrando obiettivi ambientali, sociali ed economici nelle proprie decisioni strategiche.

L'organo di governo è rappresentato da un **Consiglio di Amministrazione**, responsabile della supervisione delle politiche ESG e della promozione di una cultura aziendale trasparente, responsabile e orientata al miglioramento continuo.

In un'ottica di governance sostenibile, l'azienda promuove la definizione di obiettivi misurabili e il monitoraggio regolare dei risultati, attraverso strumenti di reportistica strutturata.

L'impresa ha inoltre sottoscritto una polizza assicurativa a copertura dei rischi fisici, come misura di mitigazione e protezione patrimoniale.

Etica professionale

GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-25

Apparround fonda la propria attività su un **solido sistema di valori etici**, che orienta il comportamento di dipendenti e dirigenti nelle relazioni interne ed esterne. Oltre al pieno rispetto delle normative vigenti, l'azienda promuove i **principi di integrità, trasparenza, responsabilità e correttezza**, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro positivo e basato sulla fiducia reciproca.

Il Codice Etico aziendale definisce in modo chiaro le aspettative di condotta e le modalità di gestione di eventuali conflitti di interesse, pratiche scorrette o violazioni. Il documento è accessibile a tutto il personale ed è soggetto a revisioni periodiche per assicurarne l'allineamento con l'evoluzione normativa e organizzativa.

A tutela dell'etica e della legalità, l'azienda ha inoltre implementato un **sistema di segnalazione (whistleblowing)** conforme alla normativa vigente, che consente di segnalare comportamenti illeciti o contrari ai principi aziendali in condizioni di riservatezza e sicurezza.

Infine, Apparround investe costantemente in **Ricerca e Sviluppo**, con un focus mirato alla sostenibilità, integrando la responsabilità ambientale e sociale all'interno dei propri processi di innovazione e crescita.

Compliance normativa

**GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 307 • GRI 416-1 • GRI 418 • GRI 419
ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2
VSME ED N3 • VSME ED B1**

La **compliance normativa** rappresenta per Apparround un pilastro fondamentale nella gestione responsabile delle proprie attività. Essa si concretizza nella capacità di garantire che tutte le operazioni aziendali siano condotte in piena conformità con le leggi, i regolamenti, gli standard internazionali e le buone prassi riconosciute, con l'obiettivo di prevenire e mitigare eventuali impatti negativi di natura ambientale, sociale ed economica.

A testimonianza del proprio impegno verso trasparenza e responsabilità, l'azienda pubblica i risultati in materia di ESG nella sezione Compliance del proprio sito web.

Apparround è attualmente in possesso delle seguenti certificazioni riconosciute a livello internazionale:

- **ISO 9001** – Sistema di Gestione per la Qualità
- **ISO/IEC 27001** – Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Inoltre, è stata inserita nel **Magic Quadrant™ di Gartner® per le Configure, Price & Quote Application Suites**, a riconoscimento della qualità, dell'affidabilità e dell'innovazione delle proprie soluzioni software.

L'azienda aderisce ai principali framework e standard volontari di rendicontazione della sostenibilità, tra cui il **Global Reporting Initiative (GRI)** e ha implementato un solido sistema di governance che comprende:

- un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- una policy e procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing);
- una policy sulla privacy e la sicurezza dei dati personali;
- un Codice Etico aziendale che definisce principi, valori e comportamenti attesi.



Sistema di Gestione Integrato della qualità e sicurezza delle Informazioni

APPAROUND
JUST SELL

Energize Your Sales Team

With the
#1 Sales Software
in the
Energy Sector ➤



GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ❶ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un’organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all’interno o all’esterno dell’organizzazione. È importante considerare l’intera catena del valore dell’organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ❷ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell’organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l’organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell’organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ❸ **Due diligence:** Un processo continuo che include l’identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell’organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l’efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ❹ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un’organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un’organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell’organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un’organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l’organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un’organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Apparround SpA ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021			Compliance normativa	37
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	37
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	37
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	36
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Rapporti con la clientela	33
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	37
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	36
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	37
	2-23	Impegno in termini di policy	Etica professionale	36
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Etica professionale	36
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	26
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	32

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	29
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	22
GRI 305: Emissioni 2016	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	22
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	37
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	26
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	29
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	29
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405		Occupazione	26
	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità locali e iniziative virtuose	32
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	33
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Compliance normativa	37
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418		Compliance normativa	37
	418		Rapporti con la clientela	33
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419		Compliance normativa	37

□ APPAROUND

Apparound SpA

Via Umberto Forti, 1
56121 Montacchielo (PI)
apparoundspa@pec.it
www.apparound.com/it

